



**ASSOSALUTE**  
Associazione nazionale farmaci automedicazione

COMUNICATO STAMPA

## **VIRUS E ABBASSAMENTO DELLE TEMPERATURE SONO ALLE PORTE**

**TRA QUALCHE MESE 6-7 MILIONI DI ITALIANI SI LASCERANNO  
“INFLUENZARE” DALL’INVERNO  
I CONSIGLI DI ASSOSALUTE PER RESISTERE  
A UNA CATTIVA INFLUENZA**

*Con l’arrivo del freddo si diffonderanno in Italia due nuovi virus  
influenzali che potenzialmente costringeranno a letto circa 2 milioni  
di italiani in più rispetto al 2015*

*Per studiare il rapporto della popolazione con tosse, febbre e starnuti  
l’Associazione nazionale farmaci di automedicazione presenta i  
risultati dell’indagine “Gli Italiani e l’influenza invernale”*

*Secondo quanto emerso, il 60% delle persone colpite dall’influenza  
si cura da sé grazie ai farmaci di automedicazione*

**Milano, 28 Settembre 2016** – Raffreddore, tosse, mal di gola, brividi, dolori muscolari e febbre. Questi sono i disturbi che l’abbassamento delle temperature portano con sé. Il freddo, infatti, faciliterà la diffusione di virus influenzali e parainfluenzali che, anche quest’anno, costringeranno gran parte della popolazione italiana a fare i conti con influenza e sindromi respiratorie acute.

Ma, secondo le previsioni degli esperti, quanti saranno gli italiani che tra non molto saranno colpiti dall’influenza?

*“Quest’anno avremo due nuovi virus: secondo le previsioni a circolare saranno il virus A/California/7/2009 (H1N1), A/Hong Kong/4801/2014 (H3N2) - nuova variante e B/Brisbane/60/2008 (lineaggio B/Victoria) - nuova variante, presenti nella nuova composizione vaccinale.”, spiega il Prof. Fabrizio Pregliasco, Virologo e Ricercatore del Dipartimento di*



**Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano e Direttore Sanitario IRCCS Galeazzi di Milano.** *“La stagione influenzale sarà sicuramente più intensa dell'anno scorso: nel 2015 si sono registrati meno di 5.000.000 casi, invece per questo anno la previsione è di 6-7 milioni. Ovviamente, il tutto dipenderà anche dal meteo: se questo inverno dovesse essere più lungo e freddo, sicuramente si avranno molti più pazienti influenzati”.*

Al fine di fotografare un fenomeno che, in prospettiva, rischia di impattare sulla vita di oltre il 10% della popolazione, **ASSOSALUTE - Associazione nazionale farmaci di automedicazione** ha promosso “Gli Italiani e l'influenza invernale”, un'indagine che ha coinvolto circa 1.000 partecipanti (divisi equamente tra uomini e donne) e che ha evidenziato il diverso approccio con cui gli italiani e le italiane convivono e gestiscono il disturbo.

### **SINTOMI PIU' DIFFUSI**

Secondo quanto rilevato dallo studio, quasi **un italiano su due** dichiara di essere costretto, con l'arrivo della “brutta” stagione, a fare i conti con **mal di gola (44,3%), febbre (44,2%), raffreddore (43,3%) e dolori muscolari (37,2%)**.

Il mal di gola e la congestione delle vie aeree sono i fastidi più lamentati dalle donne (rispettivamente 46,9% e 46,8%), mentre il 47,3% degli uomini soffre maggiormente la febbre.

Per i giovani **al di sotto dei 24 anni la febbre è la seccatura più diffusa**, mentre col **crescere dell'età aumenta** significativamente la quota di quanti lamentano **dolori muscolari** fino a diventare il primo sintomo tra gli ultra sessantenni: il 58% della popolazione più matura, infatti, lamenta dolori muscolari, mentre la stessa quota è pari al 18% tra gli under 24.

*“I sintomi influenzali generalmente sono gli stessi di anno in anno. Parliamo di influenza vera e propria quando accusiamo contemporaneamente febbre alta a insorgenza brusca dolori muscolari e articolari, tosse, naso che cola, secrezione nasale, mal di gola”,* prosegue il **Prof. Pregliasco**. *“In tutti gli altri casi si parla di infezioni respiratorie acute o sindromi parainfluenzali, come ad esempio il raffreddore, dove i sintomi principali sono il naso otturato e gli starnuti frequenti”.*

### **RIMEDI UTILIZZATI**

Nel **60% dei casi** presi in esame l'influenza si cura ricorrendo a **farmaci di automedicazione** (quelli col **bollino rosso sulla confezione**). I cosiddetti

**OTC**, infatti, sono la **cura prediletta** dal **63,3% del pubblico maschile** e dal **55,9% di quello femminile**.

Ai classici **“rimedi della nonna”** – ovvero le cure casalinghe che prevedono brodo caldo, thè e tisane, spremute, vino cotto, latte bollente con miele – ricorre maggiormente il **campione femminile (36,6%)**.

**Quasi il 23%** degli intervistati, percentuale che supera il **26%** degli intervistati uomini, invece, una volta contratta l’influenza, ha indicato di curarne i sintomi tramite gli **antibiotici**.

*“In caso di contagio il consiglio migliore è quello di riposare e di utilizzare i farmaci di automedicazione, che sono il pilastro principale del trattamento delle sindromi influenzali e parainfluenzali. Ricorrere ai farmaci di automedicazione consente, infatti, di attenuare i sintomi senza azzerarli, seguendo l’andamento della malattia”, spiega il Prof. Pregliasco. “Gli antibiotici non sono efficaci contro i virus e devono essere utilizzati solo dopo aver effettuato una visita medica necessaria se i sintomi dell’influenza non passano con i farmaci di automedicazione, oppure se dopo un’apparente guarigione si manifesta un ritorno di febbre e tosse produttiva”.*

### **LA PREVENZIONE**

Tra le precauzioni più utilizzate dalle persone intervistate emerge come **più di un italiano su due** (sia maschi che femmine) preferisca **coprirsi bene e lavarsi spesso le mani (55,7% e 51,9%)**. Ciononostante, quasi il **18%** dichiara di non adottare **alcun comportamento preventivo particolare**.

Un atteggiamento **“arrendevole”** che caratterizza maggiormente **gli uomini (20,3%)**, mentre le **donne** preferiscono **lavarsi più spesso le mani** o ricorrere ad altre precauzioni, come modificare la propria dieta attraverso l’assunzione di **più vitamine**.

Il **vaccino anti influenzale**, invece, è utilizzato dal **14,7% del campione maschile** e dal **13,4% di quello femminile**.

*“Il vaccino è una fondamentale opportunità e in alcuni casi un salvavita per i soggetti a rischio, ovvero tutti i malati con patologie respiratorie e cardiache di qualsiasi età”, prosegue il Prof. Pregliasco. “Ovviamente non protegge da tutte le sintomatologie respiratorie non dovute a virus influenzali e, a volte, non evita completamente la malattia, ma sicuramente*

*ne attenua i sintomi. Quindi, può essere considerato come un'assicurazione contro le complicanze dell'influenza. Tuttavia, poiché non ha efficacia contro i virus parainfluenzali, nell'affrontare i sintomi l'automedicazione è complementare”.*

### **CONSULTI MEDICI E MODIFICHE DEGLI STILI DI VITA**

Per entrambi i campioni il **medico è la figura di riferimento** in caso di influenza; nello specifico, gli **uomini** si affidano ai suoi consigli con **maggiore frequenza** rispetto alle donne (**62,1% VS 51,7%**). Il **18% della popolazione, a maggioranza donne**, invece, si affida ai **consigli del farmacista**.

Al contrario, **oltre 1 persona su 3 in Italia si cura da sola**, grazie ai farmaci da banco che conosce per esperienza (**33,5% degli uomini e 35,5% delle donne**).

Infine, gli **uomini modificano** più frequentemente delle donne le **proprie abitudini** per via dell'influenza (**64,5 VS 57,6%**), cercando di non uscire di casa o comunque evitando di fare alcune attività, mentre le **donne** più degli uomini cercano di fare - malgrado l'influenza - la **stessa vita** di sempre (**28,7% VS 22,5%**).

*“Tra uomini e donne non ci sono differenze di contagio: sia uomini che donne sono a rischio in egual misura e gli organismi reagiscono esattamente allo stesso modo”, conclude il Prof. Pregliasco. “A livello psicologico però ci sono molte differenze: infatti, gli uomini lamentano una maggiore pesantezza dei sintomi, affrontano l'influenza con sofferenza accusando dolori in tutto il corpo, al contrario, le donne in questi casi si dimostrano più risolte e meno “lamentose”.*”

**Per maggiori informazioni sui farmaci di automedicazione e i piccoli disturbi si prega di consultare [www.semplicementesalute.it](http://www.semplicementesalute.it) il nuovo portale dell'automedicazione**